

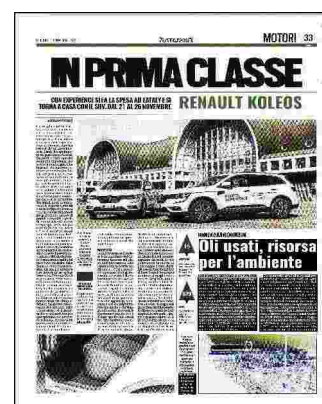
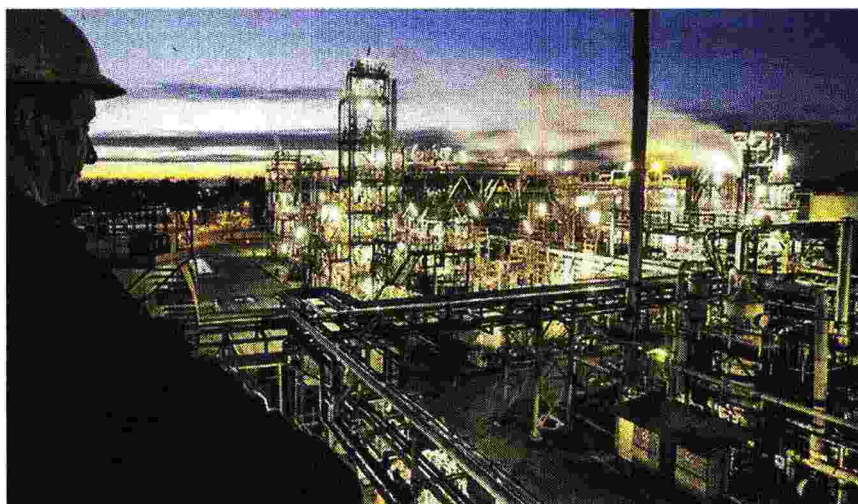
no. A destra
il sistema
di recupero
degli oli
esausti del
Consorzio
Conou

ECONOMIA CIRCOLARE

Oli usati, risorsa per l'ambiente

Per l'88% degli automobilisti italiani l'economia circolare rappresenta un vantaggio e per il 79% raccogliere e riciclare correttamente i rifiuti ha positive ricadute sull'ambiente e sull'economia. Sono alcuni dei dati che emergono dall'indagine realizzata da Lorien Consulting e commissionata dal Consorzio Nazionale per la Gestione, Raccolta e Trattamento degli Oli Minerali Usati (Conou). La ricerca è stata condotta su un campione rappresentativo di 1.000 automobilisti. Dal mese di maggio del 2016 al novembre del 2017 è stabile (46%) la percentuale di chi ritiene che il rifiuto differenziato vada trattato per il ricircolo ed è cresciuta (dal 21 al 26%) la percentuale di chi ritiene che il rifiuto differenziato debba essere modificato o riutilizzato.

Per quanto riguarda i rifiuti speciali provenienti dalle automobili come oli usati, batterie al piombo e pneumatici, il 15% li sostituisce ancora da sé e solo dopo si affida a un professionista per il loro smaltimento. La quasi totalità (99%) è a conoscenza del fatto che una scorretta gestione degli oli lubrificanti usati può comportare gravi danni all'ambiente, mentre per il 70% una corretta gestione rappresenta un vantaggio per l'ambiente e l'economia. Il 45% degli automobilisti dichiara di conoscere l'esistenza del Conou e la sua funzione. Negli ultimi 2 anni il 38% (+7% da giugno 2014) ha smaltito olio lubrificante usato e l'11% lo ha fatto in maniera autonoma. Il 75% sa che è possibile consegnare l'olio usato presso i centri di raccolta comunali.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.